

COMUNE DI ASUNI

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39

DEL 16-07-15

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01.01.2015 EX ART.3 COMMA 7, D.LGS N.118/2011 - VARIAZIONE AL BILANCIO.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di luglio alle ore 19:50, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte di sua competenza.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PETZA GIONATA	SINDACO	P
PITZALIS PIETRINA	VICE SINDACO	P
SECCI DARIO	ASSESSORE	P
PETZA CHIARA	ASSESSORE	A

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Il SINDACO PETZA GIONATA, assunta la Presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ZEDDA SEBASTIANO

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

In ordine alla presente deliberazione il Responsabile ha espresso i seguenti pareri di competenza, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

- PARERE FAVOREVOLE

- PARERE PARZIALMENTE FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)

- PARERE NON FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)

*IL RESP.DEL SERVIZIO TECNICO
(Loria Vittorio)*

*IL RESP.DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Loria Vittorio*

*IL RESP.DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Loria Vittorio)*

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere del Responsabile de Servizio Finanziario, Sig. Loria Vittorio , reso favorevole in ordine al profilo della regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm., che prevede:

- l'attività di adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, c.d. competenza finanziaria potenziata, che prevede che le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui vengono ad esistenza, ma sono imputate all'esercizio in cui dette obbligazioni vengono a scadenza;
- il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato, con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 con deliberazione di Giunta Comunale, a cui compete in via esclusiva l'adozione dell'atto, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente comunicato al Consiglio Comunale;

Dare atto che il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 9.3 dell'allegato A/2 (allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011);

Rilevato che i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 al D. Lgs. 118/2011, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, devono essere approvati con deliberazione della Giunta Comunale;

Tenuto conto che con il riaccertamento straordinario dei residui, si individuano, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

Considerato che trattasi di un'attività gestionale, meramente cognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione;

Dare atto che la procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

1. Eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;

2. Eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze;
3. Determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per parte in conto capitale;
4. Determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
5. Individuazione delle quote accantonate destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il FPV iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2015 e in parte entrata e parte spesa degli esercizi successivi, nonché l'adeguamento degli stanziamenti di parte entrata e parte spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
7. Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminante in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Dare atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;
Richiamate le determinazioni dei Responsabili dell'Area Amministrativa, Finanziario, Sociale, Tecnica, Amministrativa –Vigilanza;

Considerato che occorre approvare i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 al D. Lgs. 118/2011, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

Visto il parere del Revisore dei Conti, Dr. Pirastru Luciano, reso favorevole in data 16 luglio 2015;

DELIBERA

Approvare il riaccertamento straordinario dei residui individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati, e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

Approvare il prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 al D. Lgs. 118/2011, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

Determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2015 quantificato in € 198.202,69 parte corrente € 944.227,57 in conto capitale;

Dare atto che l'avanzo di amministrazione rideterminato alla data del 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento

straordinario dei residui, è pari ad € 1.340.452,63 di cui :

- Avanzo libero	€ 1.267.310,96
- Avanzo per investimenti	€ 43.879,80

-	Avanzo per leggi di settore	€	34.481,63
-	Avanzo da proventi bucalossi 90%	€	10.209,44
-	Avanzo da proventi bucalossi 10%	€	3.663,17
-	Avanzo proventi da loculi	€	18.988,36
-	Avanzo destinazione vincolata da anni precedenti	€	4.260,66
	Totale generale	€	1.340.452,63

Approvare la variazione n. 1 al bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio , al bilancio pluriennale 2015/2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015/2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della re -imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Dare al presente atto, con separata votazione unanime, eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.TO ZEDDA SEBASTIANO

Il Presidente
F.TO PETZA GIONATA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 31.07.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ; PROT. 2428; AFF. 439

E' stata comunicata con lettera n° in data , alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

X E' stata comunicata con lettera n°2428 in data 31.07.2015 , ai capogruppo consiliari ;

E' stata trasmessa, per iniziativa della Giunta Comunale, al
***** di *****

E' stata trasmessa con lettera n° in data a richiesta dei Signori Consiglieri per il controllo ai sensi dell'art.127 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000 al
***** di *****

E' stata trasmessa al ***** con lettera n° in data vertendo nelle materie di cui all'art.126 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2001;

Dalla residenza Municipale li 31.07.2015

Il Segretario Comunale
F.TO ZEDDA SEBASTIANO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

E' divenuta esecutiva il giorno 16-07-015;

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

decorsi trenta giorni dalla ricezione da parte del *****

dell'atto senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento e salvo il periodo di sospensione del termine (art. 133 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

avendo il ***** . comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;

E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al .
Dalla residenza Municipale li

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza Municipale li

Il Segretario Comunale
Dott. ZEDDA SEBASTIANO